



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI BRICHERASIO AL PATTO DEI SINDACI - EUROPA - RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI PER UN'EUROPA PIU' EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO & SVILUPPO DI UN PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA E IL CLIMA CONGIUNTO (IMPEGNO COLLETTIVO)

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	No
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	No
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL sindaco introduce l'argomento specificando che si tratta di un atto sociale tra sindaci che porta alla sottoscrizione del "patto dei sindaci".

Lascia la parola all'ass. FALCO F. il quale dichiara che nel 2013 la CE ha adottato un piano che nel 2021 ha portato un cambio della strategia sul consumo energetico. L'obiettivo è tra gli altri coinvolgere i cittadini nella corretta gestione del consumo energetico, sensibilizzandoli all'uso corretto delle fonti energetiche. Comunica che sarà oggetto di prossima convocazione un consiglio volto ad approvare i punti strategici per l'obiettivo di co-usare i sistemi di efficientamento energetico, ad es energia solare, eolica ecc.

Spiega che al momento attuale non è possibile prendere provvedimenti concreti in quanto le cose cambiano troppo velocemente, pertanto si spera che già nel corso del 2023 vi siano dei punti cardini da cui partire per poter proseguire secondo una linea concreta.

Il cons. VERGNANO chiede, dal momento che si è parlato di "sensibilizzazione", che tipo di coinvolgimento sia previsto: Tipo la riqualificazione degli edifici pubblici e successivamente l'utilizzo delle fonti di energia, come produttore? Chiede poi se queste attività siano gestite da uffici esterni o comunali e se ci sia il coinvolgimento di associazioni o della società civile.

L'ass. FALCO F. risponde affermativamente. In merito all'utilizzo del personale, si sta sfruttando l'operato degli uffici tecnici comunali per la gestione dei dati. Comunica che uscirà un bando PNRR per la gestione di questa attività. Ora l'obiettivo sarà il coinvolgimento dell'ACEA. In merito alla società civile, comunica che c'è il coinvolgimento del politecnico di Torino e in futuro vi saranno coinvolti anche i cittadini.

Il cons. FALCO M. dichiara che il futuro che mostrano non è così roseo: la situazione è grave e la situazione dell'est europeo porta a capire che ci sono ancora problemi da risolvere. Il pessimismo è dovuto alla situazione presente, anche legata al contesto mondiale, rispetto al territorio di Bricherasio. Conclude che è un intervento da seguire, monitorare e portare avanti.

Dopo ulteriore breve discussione in merito di consenso da parte dei presenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- nel 2008 in occasione della settimana europea per l'energia sostenibile la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020; nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Tali iniziative sono state fatte convergere in un'unica denominata Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- il 16 aprile 2013 la Commissione Europea ha adottato la "Strategia Europea di adattamento ai cambiamenti climatici", introducendo un quadro mirato a rendere l'Unione Europea sempre più pronta ad affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici; il 24 febbraio 2021 la stessa Commissione, basandosi sulla valutazione del documento del 2013 e dei risultati della Consultazione pubblica (tenutasi tra maggio e agosto 2020), ha adottato la nuova versione di Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima ed energia:
 - riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra;
 - almeno il 27% dell'energia consumata nell'U.E. deve provenire da fonti rinnovabili;
 - miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%, intendendo che ogni emissione rimanente deve essere bilanciata dalla rimozione di CO₂ dall'atmosfera;
- dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'U.E., in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella Strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;

- a dicembre 2019 la Commissione Europea ha presentato il Green Deal Europeo che definisce un impegno di neutralità di carbonio al 2050. A marzo 2020 la Commissione ha proposto una legge europea sul Clima per fare in modo che gli obiettivi al 2050 siano vincolanti a livello legislativo. Con il Regolamento (EU) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 30 giugno 2021 (legge Europea sul Clima entrata in vigore il 29 luglio 2021) è stato stabilito il quadro per raggiungere la neutralità di carbonio;
- la Commissione Europea con Comunicazione COM (2021) 550 Final ha introdotto un pacchetto di proposte interconnesse, tutte orientate verso l’obiettivo di garantire una transizione equa, competitiva e verde entro il 2030 e oltre; in particolare il pacchetto rafforza otto atti legislativi esistenti e presenta cinque nuove iniziative in una serie di settori strategici ed economici quali il clima, l’energia e i combustibili, i trasporti, l’edilizia, l’uso del suolo e la silvicoltura;

CONSIDERATO che a fronte di questo percorso sono stati individuati i seguenti obiettivi al 2030 che dovrebbero garantire il raggiungimento di un’Europa a emissioni nulle nel 2050:

- ridurre le emissioni climalteranti di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990;
- riqualificazione energetica di almeno 35 milioni di edifici con la creazione di almeno 160.000 nuovi posti di lavoro nel settore edilizio;
- contributo del 40% di energia rinnovabile negli usi finali di energia nel 2030;
- riduzione del 36% e 39% rispettivamente dei consumi di energia finale ed energia primaria rispetto ai livelli pre-crisi finanziaria (2007);
- fare in modo che almeno il 3% della superficie calpestabile degli edifici pubblici siano riqualificati ogni anno;
- definire uno standard di almeno il 49% di energia rinnovabile negli edifici entro il 2030;
- fare in modo che ciascun Stato membro aumenti l’uso delle rinnovabili nel riscaldamento e condizionamento estivo di almeno l’1,1% in più ogni anno fino al 2030;
- ripristinare e rinaturalizzare le foreste, il suolo, le zone umide e le torbiere, affinché si aumenti la capacità di assorbimento della CO₂ e rendere l’ambiente più resiliente al cambiamento climatico;

ATTESO che:

- alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 194 paesi hanno sottoscritto il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale che definisce un piano d’azione globale di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti, limitando il riscaldamento globale “*ben al di sotto*” dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, puntando a contenere l’aumento a 1,5°C al fine di ridurre e limitare i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici; nell’ottobre del 2016 l’Italia ha ratificato l’Accordo di Parigi;
- il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo quinto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all’uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- sulla base dei risultati dell’I.P.C.C., la mitigazione e l’adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell’impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell’ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), l’obiettivo comune di contenere l’aumento della temperatura globale entro 1.5 max 2 °C rispetto ai livelli preindustriali;
- l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato con Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 “*Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*” il programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals, SDGs* – strutturato in 169 ‘target’ o traguardi da raggiungere entro il 2030. Tra gli SDGs l’obiettivo 7 esige che la comunità internazionale “*assicuri a chiunque l’accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti*”, l’obiettivo 11 chiede di “*rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*” e l’obiettivo 13 di “*avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti*”;
- alla Conferenza sul clima di Glasgow (COP26) del novembre 2021, le parti hanno deciso di rivedere i loro impegni entro la fine del 2022 per mantenere il limite superiore dell’ambizione ai sensi dell’accordo di Parigi, limitando il riscaldamento globale 1,5°C. A tal fine, si è concordato di

accelerare gli sforzi verso l'eliminazione graduale dell'energia a carbone e dei sussidi inefficienti per i combustibili fossili;

RICHIAMATI altresì:

- la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici approvata con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 86 del 16 giugno 2015;
 - la proposta di Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 21 gennaio 2020, in qualità di strumento fondamentale per cambiare la politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
 - la proposta di piano per la transizione ecologica (PTE) che si articola su cinque macro-obiettivi:
 - 1) neutralità climatica;
 - 2) azzeramento dell'inquinamento;
 - 3) adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 4) ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
 - 5) transizione verso l'economia circolare e la bioeconomia;
- la proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale oggetto di riassunzione con D.G.R. n. 18 – 478 dell'8 novembre 2019, quale atto di pianificazione strategica regionale in materia energetica;

PRESO ATTO che:

- nel contesto attuale delle strategie definite in ambito europeo e nazionale per il contrasto al cambiamento climatico, il Patto dei Sindaci – Europa continua a focalizzare la propria attenzione su tre pilastri:
 - 1) mitigazione ai cambiamenti climatici;
 - 2) adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 3) contrasto alla povertà energetica;
- aderendo al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune si impegna ad intraprendere le seguenti azioni, come definito nel documento allegato alla presente deliberazione:
- fissare obiettivi a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell'U.E. e ambiziosi almeno quanto gli obiettivi nazionali, con un obiettivo di lungo periodo che prevede il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Considerando l'attuale emergenza climatica, ci si impegna a dare priorità all'azione climatica, comunicandolo ai cittadini;
- coinvolgere cittadini, imprese e amministrazioni di qualsiasi livello per l'attuazione di questa visione e la trasformazione dei sistemi sociali ed economici, al fine di sviluppare un patto locale sul clima con tutti gli attori che possono aiuteranno a raggiungere gli obiettivi prefissati;
- passare all'azione per accelerare la transizione necessaria, sviluppando un piano d'azione per raggiungere gli obiettivi e presentare un resoconto sul medesimo, entro scadenze definite;
- fare rete con i colleghi sindaci e leader locali, in Europa e oltre, per trarre ispirazione gli uni dagli altri.

DATO ATTO che, a tal fine, operativamente, si prevede di:

- definire e approvare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima entro due anni dall'adesione. Tale Piano deve includere la mitigazione e l'adattamento ai Cambiamenti Climatici, il contrasto alla povertà energetica in una transizione giusta ed equa per tutti;
- attuare e monitorare l'attuazione del PAESC ogni due anni, rispettando i requisiti delle linee guida definite dal Patto dei Sindaci;
- aggiornare il monitoraggio dell'inventario delle emissioni e la valutazione del rischio e della vulnerabilità climatica almeno ogni quattro anni;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 40-12306, la Regione Piemonte ha assunto il ruolo di coordinatore territoriale del Patto dei Sindaci e che tale ruolo viene svolto tramite la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, supportando i Comuni del Patto con attività di informazione e formazione, animazione locale, Osservatorio Energia (raccolta, analisi e disseminazione di dati energetici e ambientali) e sostegno a progetti di efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili;

- con deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2020, n. 66-2411, la Regione Piemonte ha approvato il Documento di indirizzo “Verso la Strategia regionale sul Cambiamento Climatico” che sancisce in modo inequivocabile l’impegno del Piemonte nel contrasto al fenomeno (mitigazione e adattamento), con l’obiettivo di raggiungere la neutralità climatica al 2050. Tale documento delinea la necessità di costruire un’azione coordinata attraverso un “sistema Piemonte” che coinvolga istituzioni e società civile capace di progettare, attuare e valutare le politiche sul cambiamento climatico come, più in generale, sullo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che:

- la nascita di una Comunità Energetica era già annoverata tra i possibili sviluppi del protocollo di intesa Oil Free Zone sottoscritto da oltre 30 amministrazioni comunali del Pinerolese negli ultimi anni e, nell’ottica di proseguire il percorso sin qui svolto, si auspica, quindi, un’adesione all’Associazione Temporanea di Scopo da parte di tutti i comuni del bacino ACEA nella prospettiva di attenzionare maggiormente gli enti sui temi della transizione energetica;
- la costituzione di una Comunità Energetica trova la sua realizzazione in una fattiva collaborazione tra le amministrazioni comunali, ACEA Pinerolese, il Politecnico di Torino, l’Energy Center del Politecnico, Environment Park e l’Università degli Studi di Torino. Le amministrazioni del pinerolese, infatti, hanno negli ultimi anni espresso una chiara volontà di fare squadra con i precitati cinque attori;
- le comunità energetiche sono intese dalla legge regionale quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di superare l’utilizzo del petrolio e dei suoi derivati, agevolando la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, al pari di forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici;
- il Comune di Bricherasio condivide con gli altri comuni del territorio l’attenzione allo sviluppo e alla promozione dell’efficientamento energetico;
- i Comuni di Bricherasio, Torre Pellice, Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni hanno deciso di formare il gruppo *Comunità Energetica Pinerolese – Cluster Val Pellice*, eleggendo il Comune di Torre Pellice come ente capofila, e sono impegnati a raggiungere collettivamente la neutralità climatica del loro territorio entro il 2050, predisponendo un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima congiunto che sarà approvato dai singoli Comuni del raggruppamento stesso. Tale impegno verso la transizione energetica è stato formalizzato dai comuni membri tramite la partecipazione al bando Next Generation We della Fondazione Compagnia di San Paolo ed il successivo ottenimento di un contributo complessivo di € 43.800,00 per azioni volte a tale scopo;

RITENUTO opportuno che i futuri interventi dell’Ente in termini di politiche energetiche siano volti al raggiungimento dei target indicati dal nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l’energia con:

- riduzione emissioni CO₂ in linea con l’obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, definendo step intermedi al 2030 e 2040 con obiettivi in linea con quelli nazionali e regionali;
- rafforzare la capacità di adattarsi ai cambiamenti climatici rendendo i territori più resilienti anche attraverso azioni win win che possano rafforzare la capacità del territorio di assorbire e stoccare CO₂ (aree verdi, riduzione consumo di suolo, ecc...);
- contrastare la povertà energetica sul proprio territorio;

RITENUTO di condividere l’iniziativa e di approvare e sottoscrivere il documento “Patto dei Sindaci – Europa – Rafforzamento degli interventi per un’Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico & Sviluppo di un Piano d’Azione per l’Energia e il Clima congiunto (impegno collettivo)”, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO dei pareri favorevoli, espressi ai sensi dell’art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati;

TERMINATA l’esposizione, il Sindaco richiede eventuali dichiarazioni di voto sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all’o.d.g.;

Sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all’o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 11

Astenuti:
Voti favorevoli: unanimi
Voti contrari:

DELIBERA

- DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- DI ADERIRE al Patto dei Sindaci – Europa – Rafforzamento degli interventi per un’Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico & Sviluppo di un Piano d’Azione per l’Energia e il Clima congiunto (impegno collettivo) in forma aggregata in qualità di membro con i Comuni di Torre Pellice, Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni quale gruppo *Comunità Energetica Pinerolese – Cluster Val Pellice*, eleggendo il Comune di Torre Pellice come ente capofila, impegnandosi a raggiungere collettivamente la neutralità climatica del loro territorio entro il 2050, predisponendo un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima congiunto che sarà approvato dai singoli Comuni del raggruppamento stesso.
-
- DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore del Comune di Bricherasio, BALLARI Simone, a sottoscrivere il Patto dei Sindaci – Europa – Rafforzamento degli interventi per un’Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico & Sviluppo di un Piano d’Azione per l’Energia e il Clima congiunto (impegno collettivo) secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- DI DELEGARE il Sindaco pro tempore del Comune di Torre Pellice , COGNO Marco, alle comunicazioni di rito agli uffici della Commissione Europea deputati al monitoraggio sull’iniziativa del Patto dei Sindaci e sull’implementazione dei PAESC da parte delle aderenti Città, alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile per quanto concerne l’attività di coordinamento svolta, nonché alla predisposizione in forma coordinata, entro due anni dall’adesione formale, del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima di tutti i Comuni appartenenti al raggruppamento, che sarà approvato dai singoli Comuni del raggruppamento stesso;
- DI DEMANDARE alla Giunta Comunale e ai Responsabili di Area ogni ulteriore adempimento necessario per l’esecuzione della presente deliberazione.

Successivamente,
Considerata l’urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:
Astenuti:
Voti favorevoli unanimi
Voti contrari:

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4 del T.U. n.267/2000, al fine di procedere celermente agli adempimenti necessari.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE